



SICILIA QUEER 2023
INTERNATIONAL
NEW VISIONS
FILMFEST

Palermo
Cantieri culturali alla Zisa
25 — 31 maggio 2023
tredicesima edizione



**SICILIA QUEER
INTERNATIONAL
NEW VISIONS
FILMFEST**

**CAMBIATE
PARTNER.
FATE LA CORTE
ALLA GIOIA.
NINO GENNAIO**

**SICILIA QUEER 2023
INTERNATIONAL
NEW VISIONS
FILMFEST**



prodotto da / produced by con il contributo di / with the contribution of



con il sostegno di / with the support of



In collaborazione con / in collaboration with



sponsor tecnici principali / main technical sponsor media partner



sponsor tecnici / technical sponsor



festival partner



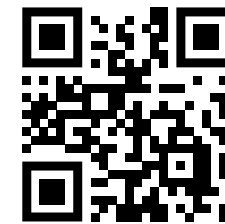
design donato faruolo

cast & credits Sicilia Queer 2023

direttore artistico Andrea Inzerillo / **direzione organizzativa** Giorgio Lisciandrello / **programmer** Marco Grifò, Giorgio Lisciandrello, Roberto Nisi, Pietro Renda, Susan Sabatini, Eleonora Santamaria / **programmer queer short** Emmanuelle Bouhours, Dafne Leda Franceschetti, Emilien Gür, Roberto Rippa, Chiara Volpes / **retrovie italiane** Umberto Cantone / **arti visive** Antonio Leone / **progetto grafico** Donato Faruolo / **ufficio stampa** Giovannella Brancato, Ada Tullo / **sponsor e partnership** Eleonora Giannanco / **webmaster** Roberto Speciale, Vertigo / **social media manager** Lorenzo Romeo, Q-Media / **movimentazione copie** Vittoria De Stefani / **biglietteria** Lidia Rizzo / **organizzazione** Associazione Culturale Sicilia Queer, Sudtitles s.r.l. / **organizzazione generale e accoglienza** Chiara Mariscalco / **assistente alla direzione organizzativa** Chiara Bonanno / **responsabile sicurezza e sostenibilità ambientale** Angelo De Stefani / **responsabile proiezioni arena** Etrio Fidora / **sottotitoli** Sudtitles Palermo – Vittoria De Stefani, Gabriele Uzzo / **traduzioni sottotitoli e interpretariato** Vittoria De Stefani (coordinamento), Gabriele Uzzo (responsabile sottotitoli inclusivi), Chiara Ascitutto, Elda Cappellano, Federica Fasullo, Daniele Ferlazzo, Francesca Genduso, Enrico Giglia, Edoardo Greco, Virginia Milazzo, Gloria Mollura, Giuliana Scolaro, Francesca Tocco, Sabrina Tolomeo, Francesco Tutone / **segretario di giuria** Francesco Caruso / **web tv** Giuseppe Averna, Claudia Rizzo, Gioele Sanzeri, Chiara Tomasello, Claudia Viani / **motion graphic** Raffaele Bertuccio / **foto** Daniele Cannavò, Simona Mazzara / **proiezioni** Danilo Flachi / **premi** Daniele Franzella, Cittàcotte – Vincenzo Vizzari / **comunicazione generale** Associazione Culturale Sicilia Queer / **stagisti** Maria Borruso, Francesco Blandina / **coordinamento volontari** Francesco Blandina / **volontari** Raquel Angulo, Antonino Andrea Aserio, Jessica Benigno, Claudia Campanini, Samuel Comelli, Emma Comparetto, Irene Dellaira, Francesca Ermandes, Ana Farinós, Roberta Gurgone, Toni Mirabello, Valentina Pintz, Loredana Ristucci, Gaia Rossetti, Alice Rubino, Eugenia Sanfilippo, Erika Saraò, Desirée Siino, Chiara Vizzini, Silvia Zandomeneghi

catalogo a cura di Andrea Inzerillo / **coordinamento redazionale** Pietro Renda / **redazione testi** Fulvio Abbate, Ruth Beckermann, Emmanuelle Bouhours, Umberto Cantone, Laura Citarella, Giulia Crisci, Serge Daney, Habiba Djahnine, Federica Fabbiani Galleni, Donato Faruolo, Mirta Ursula Gariboldi, Andrea Inzerillo, Mark Rappaport, B. Ruby Rich / **schede** Dafne Leda Franceschetti, Marco Grifò, Emilien Gür, Ilaria Pompei, Pietro Renda, Susan Sabatini / **traduzioni** Giulia Crisci, Andrea Inzerillo, Alessandra Meoni, Virginia Milazzo, Edoardo Pelligra, Pietro Renda, Francesco Tutone, Susan Sabatini / **revisions** Isabella Trapani / **impaginazione** Donato Faruolo

trailer Mark Rappaport



www.siciliaqueerfilmfest.it
info@siciliaqueerfilmfest.it

biglietti intero / queer card

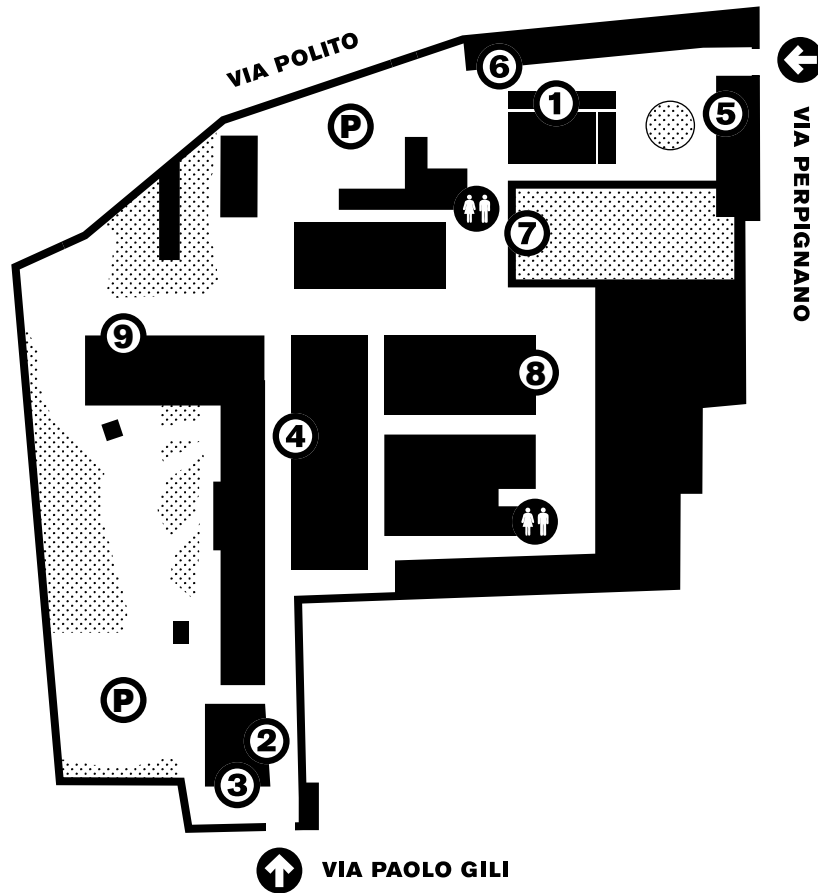
Tutti i biglietti sono in vendita online su siciliaqueerfilmfest.18tickets.it

tessera sostenitore	€ 100	
tessera festival	€ 60	€ 45
accredito studenti	€ 30	
ingresso giornaliero	€ 12	€ 10
ingresso singolo	€ 6	€ 5
singolo studenti	€ 4	
concerto Lucy Liyou	€ 5	

I film della sezione Queer Short saranno proiettati con i sottotitoli inclusivi in italiano che sono stati ideati da SudTitles per promuovere l'idea di "Cinema per tutti" e favorire l'inclusione sociale della comunità sorda.

Il presente programma potrebbe subire variazioni per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà degli organizzatori. Si invita pertanto a verificare gli eventuali aggiornamenti consultando il sito.

giuria internazionale Claire Allouche, Maria Hatzakou, Simona Malato, Anja Plaschg, Michael Stütz
giuria Premio della Critica Sncci Ilaria Feole, Irene Gianceselli, Francesco Fabio Parrino
giuria Coordinamento Palermo Pride Lorenzo Barbaro, Luigi Carollo, Renzo Conti, Giuseppe Cutino, Alessandro Di Liberto, Daniela Di Miceli, Sonia Ghezzi, Emilia Martorana, Massimo Milani, Mirko Pace, Daniela Tomasino



Cantieri culturali alla Zisa

- | | |
|------------------------------|-------------------------------|
| 1. Cinema De Seta | → proiezioni, dibattiti |
| 2. Goethe-Institut | → proiezioni, dibattiti |
| 3. Institut français | → proiezioni, dibattiti |
| 4. Haus der Kunst | → arti visive |
| 5. Cre.Zi. Plus | → dibattiti, ristoro |
| 6. Botteghe | → bookshop, ristoro, infanzia |
| 7. Averna Spazio Open | → concerti |
| 8. CSC – sede Sicilia | → proiezioni, dibattiti |
| 9. Noz | → ristoro |

altri luoghi del festival

- | | |
|------------------------------------|---|
| Instituto Cervantes Palermo | → arti visive / via Argenteria Nuova, 33-35 – Palermo |
| Palazzo Butera | → carte postale à Serge Daney / via Butera, 8 – Palermo |

leggere il programma

luogo	→	Gli eventi sono classificati per luogo e per orario. Possono esserci più eventi in una fascia oraria nei diversi luoghi.
indicazioni		
00.00 sezione festival		
TITOLO FILM #1	→	L'indicazione dell'orario segna l'inizio di una fascia oraria. Ogni fascia oraria corrisponde a un biglietto per ingresso singolo, anche se nella fascia oraria ci sono più proiezioni.
Regista / paese aaaa / 00'		
Otassent eaquatem sunt andigniae. Itatqui se officita dolorum ipsam sumquam, sequi volupta tiberit que prorempos magnis expliti orroria ecuptasped moluptame et ventus andelestotas et pa qui te netur, solum.		
TITOLO FILM #2	→	Senza indicazioni ulteriori, tutto ciò che segue fa parte della medesima fascia oraria e non richiede un ulteriore biglietto. Esistono anche formule di abbonamento giornaliero e settimanale che valgono per tutti gli eventi di una giornata o per l'intero festival.
Regista / paese aaaa / 00'		
Otassent eaquatem sunt andigniae. Itatqui se officita dolorum ipsam sumquam, sequi volupta tiberit que prorempos magnis expliti orroria ecuptasped moluptame et ventus andelestotas et pa qui te netur, solum.		

Instituto Cervantes Palermo
Chiesa S. Eulalia dei Catalani

APPUNTI PER UNA BIOGRAFIA.
PEPE ESPALIÚ,
ATTRAVERSO GLI ARCHIVI

a cura di **Juan Vicente Aliaga**
Instituto Cervantes Palermo
Chiesa S. Eulalia dei Catalani
via Argenteria Nuova 33-35

25 maggio — 14 luglio 2023
opening 24 maggio, 18.30

lunedì — giovedì, 9.00 — 13.00
venerdì 9.00 — 15.00
pomeriggio su appuntamento;
dal 18 giugno
lunedì — venerdì, 9.00 — 15.00
ingresso libero

promossa da
Instituto Cervantes Palermo,
Sicilia Queer filmfest
in collaborazione con
Centro de arte Pepe Espaliú, Córdoba

L'obiettivo di questa mostra è quello di far conoscere la vita e l'arte di Pepe Espaliú (1955-1993) utilizzando una documentazione variegata proveniente da diversi archivi e che consiste in riproduzioni fotografiche e video di alcune sue opere d'arte (sculture, dipinti, disegni), di performance, di articoli di stampa sui suoi progetti e sulle sue mostre nonché di ritratti dello stesso Espaliú nel corso della sua carriera. La mostra si articola in tre sezioni: "Gli inizi", "Ancora sull'identità" e "Metafore di un corpo ferito". Nella prima sezione si esplorano i primi progetti di Espaliú nella Barcellona degli anni Settanta; nella seconda, attraverso la rappresentazione del volto e della maschera, l'artista cerca il senso della propria esistenza e del desiderio sessuale; nella terza, Espaliú trasforma l'abisso dell'aids in un messaggio di solidarietà nei confronti dei malati e degli esclusi.

Haus der Kunst
Cantieri culturali alla Zisa

RAUMBILDER
// FRONTIERA

a cura di **Tine Bay Lührssen,**
Nina Brauhauser, Blanca Matías
in collaborazione con
Verein Düsseldorf Palermo e.V.
29 aprile — 10 giugno 2023

giovedì — sabato, 16.00 — 19.00
e nei giorni del festival 18.00 — 21.00
ingresso libero

con opere di **María Alcázar,**
Tine Bay Lührssen, Nina Brauhauser,
Marta Colombo, Carola Eggeling,
Serena Fanara, Carla Altea Guida,
Blanca Matías, Rossella Palazzolo,
Francesca Polizzi

Artiste tedesche, italiane e spagnole si incontrano nello spazio dell'Haus der Kunst presso i Cantieri culturali alla Zisa di Palermo per instaurare un dialogo oltre i confini: la possibilità di creare innumerevoli connessioni è l'impulso che dà vita a questo progetto di scambio. Immagini plastiche e spaziali condensano diversi approcci estetici e concettuali, tendendo il discorso artistico al suo estremo, oltre il confine. Fotografia, scultura, pittura, installazioni, performance che tematizzano la frontiera come rappresentazione culturale e come confine formale tra i diversi medium. La mostra si pone come il risultato visibile e invisibile delle relazioni e degli incroci tra le artiste, i loro linguaggi e trasformando lo spazio in una piattaforma per la produzione interdisciplinare capace di generare nuove forme di scambio partecipativo.

Botteghe
Cantieri culturali alla Zisa

RADICI. PICCOLO MUSEO
DELLA NATURA.
ALLEANZE, CONNESSIONI,
ECOSISTEMI

giochi letture e laboratori tematici

17.30 — 21.30
ingresso libero fino a esaurimento posti

in occasione della tredicesima edizione del Sicilia Queer filmfest, Radici propone uno spazio per letture e attività semistrutturate dedicate a bambine e bambini. All'interno dei pomeriggi tre appuntamenti dedicati ai laboratori tematici su alleanze, connessioni, ecosistemi che si svolgeranno:

venerdì 26 maggio, 18.00

Dove crescono gli alberi
lettura e laboratorio di stampa

sabato 27 maggio, 18.00

Uno. Trasformazioni ed evoluzioni
pittura estemporanea e collettiva
con acquerelli naturali

domenica 28 maggio, 18.00

Tornare a guardare
maratona di letture, passeggiata
per occhi e mani alla scoperta di texture
nascoste attraverso la tecnica
del frottage



protego

**Centro contro le discriminazioni
 motivate da orientamento
 sessuale e/o identità di genere**

**Circolo Arci Tavola Tonda, Cantieri Culturali
 della Zisa, Palermo**

Lun: 15.00-19.00

Mar: 09.30-13.30

Mer: 15.00-19.00

Gio: 09.30-13.30

Ven: 09.30-13.30

+39 375 5190 167 - protego.arcigaypalermo@gmail.com

**Instituto Cervantes Palermo
 Chiesa s. Eulalia dei Catalani**

18.30 arti visive

**OCULTACIONES/REVELACIONES.
 PULSIÓN, CUERPO
 E IDENTIDAD HOMOSEXUAL
 EN LA OBRA DE PEPE ESPALIÚ
 (1955 — 1993)**

**conferenza di Juan Vicente Aliaga
 ingresso libero**

Juan Vicente Aliaga, critico d'arte, professore della Università Politecnica di Valencia e curatore della mostra *Appunti per una biografia. Pepe Espaliú attraverso gli archivi*, inaugura la mostra presso l'Instituto Cervantes con una conferenza sull'opera dell'artista spagnolo Pepe Espaliú nel trentennale della morte.

20.00 extra

**MONDO.
 GENNARO ANDREA LAURO**

**performance di danza
 ingresso libero**

"Mondo" significa terra, ma anche il gioco della 'campana' ed è l'opposto di *immondo*. Il titolo abbraccia il groviglio di aspetti che tocca un lavoro che è partito dall'osservazione della supremazia del *risultato*. La nostra smania di compimento, di un culmine delle nostre biografie, il nostro desiderio di una narrazione accurata che possa valere per sempre, che possa dirci chi siamo una volta per tutte. Il nostro desiderio inconfessato di essere cose. Poi c'è il *respiro*. Quell'atto continuo e implacabile che ci accompagna per tutta la vita. La trama infinita dietro tutti i nostri istanti e frammenti, senza altro fine se non il semplice e mero fatto di tenerci in vita. "Mondo" è la resistenza di un bambino che gioca a campana in un cortile. La purezza mai definitivamente che emerge dall'atto continuo di scolpirsi. La "totalità dei fatti e non delle cose".

**Instituto Cervantes Palermo
 Chiesa S. Eulalia dei Catalani**

Appunti
 per una
 biografia.
 **Pepe
 Espaliú,**
 attraverso
 gli archivi



Sicilia Queer / arti visive

**a cura di Juan Vicente Aliaga
 Instituto Cervantes Palermo
 Chiesa S. Eulalia dei Catalani
 via Argenteria Nuova 33-35**

**25 maggio — 14 luglio 2023
 opening 24 maggio, 18.30**

lunedì — giovedì, 9.00 — 13.00
 venerdì 9.00 — 15.00
 pomeriggio su appuntamento;
 dal 18 giugno
 lunedì — venerdì, ore 9.00 — 15.00
 ingresso libero

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 nuove visioni

MAPUTO NAKUZANDZA
 Ariadine Zampaulo / Brasile-
 Mozambico 2022 / 62' / v.o. sott. it. e
 ing. / anteprima nazionale

È l'alba nella capitale del Mozambico. I giovani lasciano le discoteche. Nei cortili, le donne iniziano la loro giornata. Un uomo percorre correndo le principali arterie della città, una donna torna da un viaggio, un turista esplora le vie, un operaio prende i mezzi pubblici e la radio di *Maputo Nakuzandza* annuncia la scomparsa di una sposa che ha lasciato sull'altare il marito che la tradiva. Con i suoi gesti ripetuti e momenti di interconnessione umana, *Maputo Nakuzandza* è la poesia cinematografica di una città dove diverse vite si intrecciano con i suoni di un programma radiofonico locale, un'opera sospesa, priva di pose e capace, attraverso pochi gesti quotidiani, di costruire piccoli ritratti e alludere al passato coloniale che ancora aleggia sulle strade della metropoli.

19.30 opening night

BONO/BURATTINI.
SUONO IN UN TEMPO
TRASFIGURATO
 concerto in collaborazione
 con Ypsigrock Festival

Fantasticherie cosmiche e traslucide allucinazioni, ritmo a tratti calmo e costante, e a tratti più inquieto e avvitato: questo è *Suono In Un Tempo Trasfigurato*, il debutto di Bono/Burattini per Maple Death Records. Un disco che interseca *wave* sperimentale, *groove* alieni, elettronica contemporanea e fantascienza futuristica. La loro miscela di elettronica analogica e impulsi organici le colloca in un tempo e in uno spazio fuori dal comune, all'incrocio tra nuove sonorità e nostalgia ricombinante per la psichedelia *kraut*, il minimalismo e... certo pop anni Ottanta. Ispirato da tre film della direttrice della fotografia d'avanguardia Maya Deren (*At Land*, *Ritual in Transfigured Time* e *A study in Choreography for Camera*), Francesca Bono (cantante, performer, fondatrice di Ofeliadorme e membro del collettivo Donnacirco) e Vittoria Burattini (percussionista, poliedrica batterista e membro dei Massimo Volume) hanno creato una raccolta di canzoni ipnotiche e travolgenti.

20.30 opening night / panorama queer

PASSAGES
 Ira Sachs / Francia 2023 / 91'
 / v.o. sott. it. e ing. / anteprima
 nazionale

A Parigi, il regista tedesco Tomas inizia una storia di sesso con la giovane francese Agathe, portando alle estreme conseguenze il rapporto critico e problematico con il marito inglese Martin. Rimbalsando fra l'uno e l'altra, Tomas dovrà fare i conti con le sue colpe e le sue indecisioni. Un film sui passaggi e le trasformazioni, fra le relazioni e fra le persone; una coreografia di corpi e di desideri per tracciare la diseducazione sentimentale di Tomas (interpretato dal celebre Franz Rogowski), che vorrebbe fare il regista dei partner e della sua vita (Ben Whishaw e Adèle Exarchopoulos) ma è destinato a scontrarsi con lo sguardo altrui. Parigi diventa il contenitore di un incrocio di lingue e di storie d'amore, accogliendo una nuova inedita miscela di dramma fassbindariano e brillante indagine sui sentimenti degna della *Nouvelles Vagues*, per un film che glorifica i corpi e le interpretazioni di tre dei migliori attori europei.

Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 panorama queer

**SCREAMING QUEENS:
 THE RIOT AT COMPTON'S
 CAFETERIA**
 Susan Stryker, Victor Silverman
 / Stati Uniti 2005 / 57' / v.o. sott. it.
 sarà presente la regista

Una sera del 1966, a San Francisco, nel quartiere Tenderloin – dal vocabolario «distretto noto per vizi e corruzione» – si accende, con la rabbia queer collettiva, la rivolta delle "screaming queens". Drag queen, *female impersonator*, persone transgender e quella che oggi chiameremmo comunità lgbtq+ rivendicano uno spazio all'interno della Compton's Cafeteria. In un "no" di cui sentiamo ancora l'eco, corpi ed esperienze queer reclamano riconoscimento da parte di un'alterità normativa, spesso violenta, rappresentata dai poliziotti e dal proprietario del locale. Stryker e Silverman ricostruiscono un evento sommerso della storia statunitense, una rivolta dall'effetto valanga sulla coscienza e le lotte.

17.30 letterature queer

STORIA TRANSGENDER
 Susan Stryker / Luiss University
 Press / Roma 2023
 Eleonora Santamaria e Giuseppe
 Burgio dialogano con l'autrice
 ingresso libero

Scrivere la storia è un gesto importante, capace di connettere la comprensione del passato con il futuro che si intende costruire. È proprio questa l'impresa tentata da Susan Stryker in questo libro già classico che ricostruisce, con rigore e poesia, la storia e le battaglie di soggettività e movimenti transgender, dalle discriminazioni mediche, sociali e politiche, alle lotte per i diritti civili, passando per la *Millennial Wave* fino agli sviluppi più recenti. *Storia transgender*, affermatosi come un testo fondamentale nell'ambito dei *gender studies*, non è tuttavia un libro per persone addette ai lavori: il suo taglio narrativo e il suo tono appassionato lo rendono adatto a chiunque abbia a cuore quella che Walter Benjamin definiva la "tradizione degli oppressi." Studio, racconto, *memoir* e molto altro ancora, *Storia transgender* è, soprattutto, un manifesto dedicato a tutte le persone che ritengono la lotta alle ingiustizie un compito inderogabile, e la conoscenza l'arma giusta per combatterla.



Haus der Kunst
Cantieri culturali alla Zisa

Raumbilder
// Frontiera

a cura di Tine Bay Lührssen,
 Nina Brauhauser, Blanca Matías
 in collaborazione con
 Verein Düsseldorf Palermo e.V.
 29 aprile — 10 giugno 2023

giovedì — sabato, 16.00 — 19.00
 e nei giorni del festival 18.00 — 21.00
 ingresso libero
 con opere di María Alcázar,
 Tine Bay Lührssen, Nina Brauhauser,
 Marta Colombo, Carola Eggeling,
 Serena Fanara, Carla Altea Guida,
 Blanca Matías, Rossella Palazzolo,
 Francesca Polizzi

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 presenze / Laura Citarella

OSTENDE**Laura Citarella / Argentina 2011**
/ 85' / v.o. sott. it.
sarà presente la regista

Grazie a un concorso radiofonico, una ragazza vince una vacanza a *Ostende*, nella provincia di Buenos Aires. È bassa stagione e l'hotel che la ospita è quasi deserto. Nell'attesa che il fidanzato la raggiunga, la ragazza si accorge degli strani atteggiamenti di alcuni ospiti. Flirtando sia con Hitchcock che con Rohmer da una prospettiva femminile, nel suo primo lungometraggio Laura Citarella esplora le affascinanti possibilità offerte dalla narrazione. L'esordio di Laura Paredes con Laura Citarella, la nascita del personaggio che ritroveremo undici anni dopo in *Trenque Lauquen*, cui questo film è connesso a doppio filo.

18.30 carte postale à Serge Daney

COME LE FOGLIE AL VENTO**Douglas Sirk / Stati Uniti 1956**
/ 100' / v.o. sott. it.
in collaborazione con
CSC – Cineteca Nazionale
sarà presente **Bernard Eisenschitz**

Due coppie di protagonisti intrecciano sentimenti e passioni in un ritratto familiare spietato e intenso. Kyle e Marylee Hadley sono gli eredi, ricchi e tormentati, di un petroliere texano. Mitch Wayne è l'amico d'infanzia di Kyle, nonché il figlio che il vecchio Jasper Hadley avrebbe sempre desiderato; Lucy un'impiegata dell'azienda, che si sposerà con Kyle e da cui lui vorrebbe avere un figlio. In un film che abbonda di simboli fallici, impotenza e sterilità, alcolismo, infedeltà e sensi di colpa sono al centro di un dramma che parte dalla conclusione, annunciandosi sin dai titoli di testa, e che si svolgerà tutto in flashback e che rappresenta una pietra miliare anche per l'uso del Technicolor. Dorothy Malone (che vinse l'Oscar per questo film), Robert Stack, Rock Hudson e Lauren Bacall in stato di grazia. Da un'idea di Albert Zugsmith, che di lì a poco avrebbe prodotto tra gli altri *L'infernale Quinlan* di Orson Welles.

20.30 nuove visioni

DES GARÇONS DE PROVINCE**Gaël Lépingle / Francia 2022**
/ 84' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale
saranno presenti il regista
e **Michaël Dacheux**

Youcef sogna qualcosa di diverso dal mestiere che sta per iniziare e dalla sua relazione di coppia ed è attratto dalla vita avventurosa di una troupe di drag queen in tournée nel suo villaggio. Un ragazzo percorre strade deserte sui taccchi a spillo in attesa dei risultati di ammissione ad un corso che lo porterà lontano da lì. Jonas posa per Mathieu, fotografo gay specializzato nel ritrarre giovani ragazzi in costume. Borghi isolati, pomeriggi sospesi, voglia di avventura, ragazzi che amano i ragazzi.

22.30 queer short #1

CŒURS BRISÉS HÔTEL**Emma Axelroud Bernard / Francia 2023 / 16' / v.o. sott. it. e ing.**
/ anteprima nazionale

In un hotel che rende omaggio a Elvis Presley, cinque donne si riuniscono per portare a termine una missione: rimuovere il cadavere di un uomo dal locale.

THE MICROCOSM**Joe Ingham / Regno Unito 2022**
/ 14' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale

La voce dell'attrice due volte premio Oscar Glenda Jackson ci accompagna in un'immersione nella scena lesbica londinese del 1966. Alla ricerca di un piccolo microcosmo in cui fuggire da una realtà che odorava (o forse odora) unicamente di discriminazione e morte.

queer short #1 segue →

HÉROÏNES**Astré Desrives / Francia 2022**
/ 29' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale

Nel 1940, Claude Cahun e Marcel Moore, due artiste lesbiche ed ebee, decidono di lasciare Parigi e trasferirsi sull'isola di Jersey per sfuggire alle persecuzioni naziste. Armate di una cinepresa 8mm, danno vita ad un esercito di "soldati senza nome" che fanno entrare nel panico i nazisti.

FUTURE FLOWERS**Han Zhou / Cina 2022 / 10'**
/ v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale

Un uomo e una donna, marito e moglie, convivono ma come in due mondi separati, dentro giganteschi palazzoni grigi e piccoli appartamenti anonimi. Una voce dice loro cosa fare, come lavarsi, come comportarsi, costringendoli nello schema di una routine.

WILL YOU LOOK AT ME**Shuli Huang / Cina 2022 / 21'**
/ v.o. sott. it. e ing.

Quando un giovane regista cinese torna nella sua città natale alla ricerca di sé stesso, una lunga conversazione con la madre li spinge a cercare l'accettazione e l'amore: una fuga da un presente incerto, il confronto con un passato doloroso e una visione di un futuro aperto.

Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa

17.00 premio Nino Gennaro

CONSEGNA DEL PREMIO NINO GENNARO 2023**A. B. RUBY RICH**
dialoga con la critica
Federica Fabbiani Galleni
ingresso libero

Eclettica e visionaria, B. Ruby Rich è una delle figure più influenti e innovative nel campo degli studi cinematografici, con particolare riguardo al cinema indipendente, latino-americano, femminista e queer. Intersecando pratica politica e attivismo, con un posizionamento sempre divergente rispetto al mainstream, ha sempre sostenuto il lavoro di registe e comunità minorizzate. Tutti i festival che si occupano di cinema lgbtqi+ e di cultura non omologata le sono debitrice per aver coniato nel 1992 la fortunata espressione *New Queer Cinema*. Per questa ed altre ragioni il Sicilia Queer filmfest ha deciso di assegnarle il Premio Nino Gennaro 2023.

18.30 eterotopie

LETTRE À MA SCEUR**Habiba Djahnine / Algeria 2006**
/ 68' / v.o. sott. it. e ing.

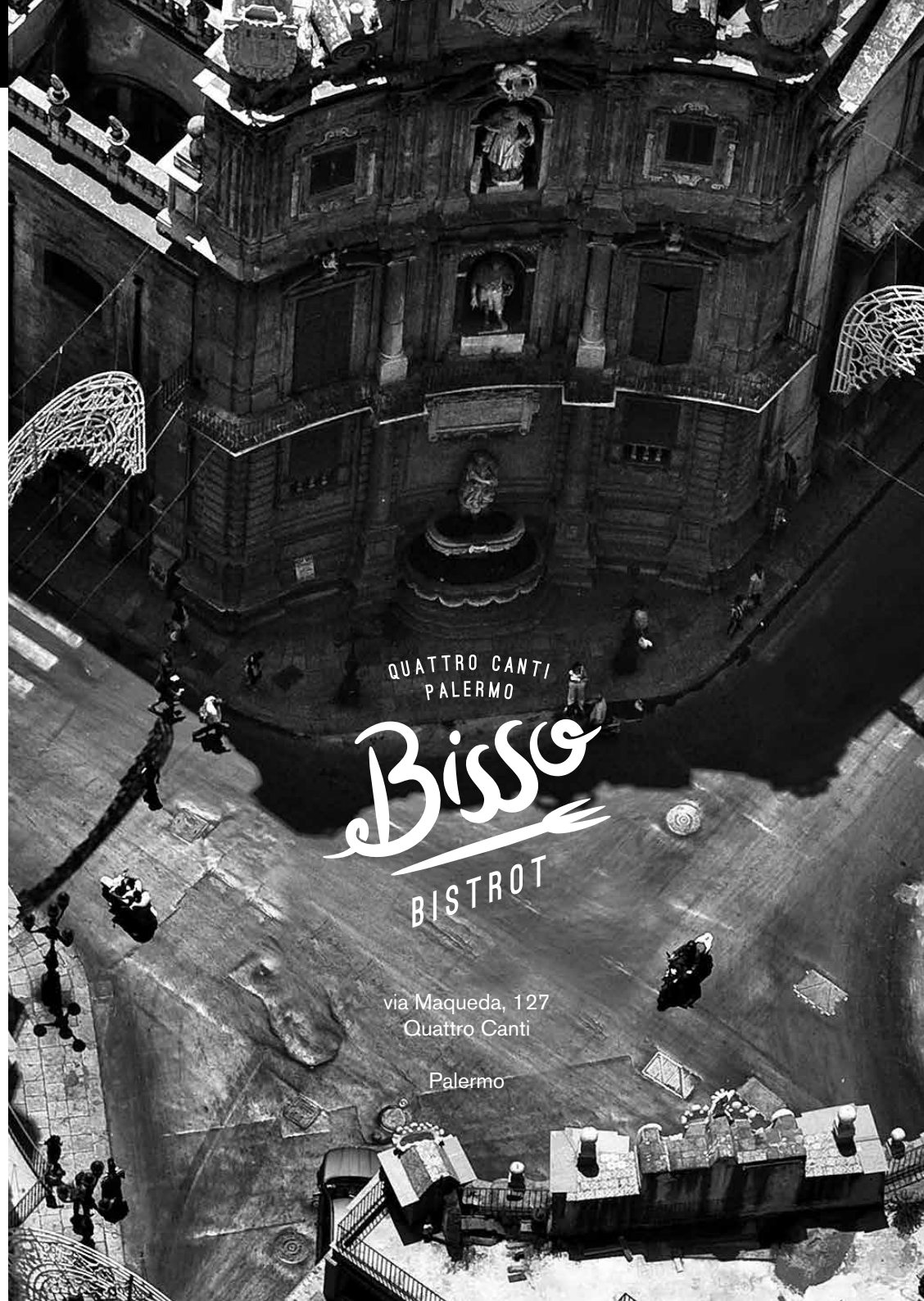
La storia dell'assassinio di Nabila Djahnine, sorella della regista e presidentessa dell'associazione "Thighri N'tmet-touth" (Grido di donna), uccisa il 15 febbraio 1995 a Tizi-Ouzou, una cittadina della Cabilia a cento chilometri da Algeri. Nel 1994 Nabila scrisse una lettera alla sorella per raccontarle dell'escalation di violenza, della repressione, degli assassinii, delle magre speranze e del suo sgomento per l'impossibilità di agire vissuta durante quegli anni di piombo. Dieci anni dopo l'assassinio di Nabila, la regista ritorna in quei luoghi per girare un film, raccontare l'accaduto e osservare le trasformazioni della città e della sua gente, nel tentativo di capire le ragioni per le quali il dialogo sia di fatto diventato impossibile e sembra rimasto spazio soltanto per l'omicidio e il massacro.

**Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa**

22.30 panorama queer

AMA OSA
Marija Stefanija Linuža / Italia 2022
/ 48' / v.o. sott. ing.

Una ricerca artistica che orbita attorno a un personaggio sfuggente come Moana Pozzi non può che svolgersi sotto il segno dell'insolubilità. A partire dal dialogo con le immagini della pornstar, Nao costruisce il proprio tentativo di diserzione: in fuga dalla moralità, dalla norma e dal sistema capitalistico, abbandona i binari di un lavoro ricco di costrizioni, per intraprendere la professione di *cam girl*. Il documentario di Linuža, ambientato a Palermo, insegue il quotidiano di Nao, innervato di domande su arte, desiderio, lavoro e politica che non si cristallizzano mai in dogmi. Perché lavorare non rende più libere, immaginare un presente alternativo a volte sì.



**Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa****11.30 letterature queer****ATLANTE CINEMA QUEER
CONTEMPORANEO
/ ATLAS OF CONTEMPORARY
QUEER CINEMA****a cura di Andrea Inzerillo
/ Meltemi / Milano 2023
il curatore dialoga con B. Ruby Rich
e Federica Fabbiani Galleni**

Interprete di pensieri e modalità esistenziali non omologate, il cinema queer contemporaneo riparte dal desiderio e rielabora le tematiche lgbtqi+ con modalità linguistiche e discorsive nuove, innovando estetiche e sensibilità e proponendosi come una cornice cinematografica all'interno della quale liberarsi delle etichette. In occasione dei dieci anni dalla nascita del Sicilia Queer filmfest, il volume curato da Andrea Inzerillo mappa per la prima volta in una ricerca di ampio respiro il cinema queer europeo dal 2000 al 2020, proponendosi come un racconto originale e prezioso di un segmento importante della cinematografia del nuovo millennio. Con saggi di António Fernando Cascais, Dietmar Schwärzler, Marios Psaras, Jan Künemund, Skadi Loist, Cüneyt Çakırlar, Gary Needham, Nuria Cubas, Didier Roth-Bettoni, Pier Maria Bocchi.

**Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa****16.00 queer short #2****ALBERTINE WHERE ARE YOU?
Maria Guidone / Italia 2022 / 20'
/ v.o. sott. it. e ing.
sarà presente la regista**

In una Puglia contemporanea, Marcel legge *À la recherche du temps perdu*. Legge di giovani e misteriose ragazze, ma soprattutto di Albertine, la più inafferrabile. Ma dietro al personaggio ormai è quasi certo che si celasse Alfred Agostinelli, l'autista italiano di cui Proust fu a lungo innamorato...

queer short #2 segue →

**VIRÉE SÈCHE / DRY TRIP
Théo Laglisse / Francia 2022
/ 23' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima
nazionale**

Al ritorno dall'ennesima notte di balli sfrenati e droghe, Jordane trova a casa la sorellina Chléo, in agitazione per una misteriosa assenza d'acqua. Rendendosi conto che il disagio sta colpendo l'intera città, Jordane si imbarca in un viaggio allucinante e folle tra le strade di Marsiglia per fermare la sete.

**THE PERPETRATORS
Richard Squires / Regno Unito 2022
/ 14' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale**

Nella quieta oscurità della Londra suburbana, il fantasma di un bambino accende la miccia per una riflessione sul rimosso della storia omosessuale all'inizio del Novecento in Inghilterra, fra caccia alle streghe e accuse infondate.

**MAR(I)CONA
Cande Lázaro Cienfuegos / Spagna
2021 / 13' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale**

La Serrania Baja de Cuenca (Spagna) è una terra dove si coltivano due specie di mandorle: le *languetas* e le *marconas*. Quando l'artista va a scuotere i mandorli con la sua famiglia, Cienfuegos capisce "mariconas" ("frocio" in spagnolo) invece di "marconas". L'artista inizia a porsi domande sui confini delle persone queer nelle aree rurali.

**AFTERWARDS
Chongyan Liu / Francia 2023 / 25'
/ v.o. sott. it. e ing. / anteprima
assoluta**

Dopo il tragico suicidio di Maiy C. Hò, la regista documenta gli spazi liminali di Berlino, mentre le lettere di Maiy al fratellastro punteggiano il viaggio. Un'esplorazione toccante delle lotte affrontate dagli individui trans e delle intersezioni tra razza, genere e sessualità che contrassegnano le loro esperienze.

18.30 carte postale à Serge Daney**DOUGLAS SIRK:
HOPE AS IN DESPAIR
Roman Hüben / Svizzera-Germania-
Francia 2022 / 76' / v.o. sott. it.
/ anteprima nazionale
saranno presenti il regista
e Bernard Eisenschitz**

Un ritratto, sotto forma d'indagine, del maestro del melodramma, Douglas Sirk. La sua vita è stata il melodramma per eccellenza, a cui si sono ispirati tutti i suoi film. Attraverso le testimonianze delle persone a lui più vicine e i racconti inediti del diario della moglie, ci avviciniamo a quest'uomo circondato dal mistero. Scopriamo il suo mondo e la sua storia, segnata dalla speranza e dalla delusione, dalla morte e, naturalmente, dall'amore.

Il documentario di Roman Hüben sceglie un taglio narrativo ad altezza d'uomo, esplorando il lavoro di Sirk a partire da un movimento che scandaglia gli effetti del più grande dolore della sua vita: la perdita del figlio Klaus.

20.30 retrovie italiane**LA GRANDE ABBUFFATA
Marco Ferreri / Francia-Italia 1973
/ 130' / v.o. sott. it.
sarà presente l'attrice
Andréa Ferréol**

Quattro uomini si riuniscono in una villa isolata nei pressi di Parigi per celebrare il cibo, il sesso, l'amicizia e la morte. In tavola paté di fegato, cosce di cervo, petto di gelatina e crostata di natiche. È un banchetto che sa di vomito, merda, sesso e sudori. Tognazzi, Mastroianni, Piccoli e Noiret, accompagnati da Andréa Ferréol, si abbandonano ai baccanali di Ferreri rimpinzandosi in quella che lo stesso regista definisce una "farsa fisiologica", nel suo esprimere un rifiuto categorico della società dei consumi, condannata a un'inevitabile autodistruzione. Un'opera radicale, un film indimenticabile.

22.30 nuove visioni**UNGENTLE
Onyeka Igwe, Huw Lemmey
/ Gran Bretagna 2022 / 37'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale**

Basato su ricerca storiografica approfondita, il film è narrato da un autore immaginario ed enigmatico la cui difficile posizione di spia e omosessuale nella metà del XX secolo è offuscata dall'irragionevolezza del desiderio e dalle ragioni di segretezza dettate dalla sua posizione. Il film utilizza una modalità narrativa fluida e inafferrabile, in cui il protagonista dirige le scene del film dall'esterno come se osservasse la realtà da un binocolo, spostandosi da St. James's Park – una nota area di cruising frequentata dall'establishment britannico – a Beaulieu, una casa di campagna nell'Hampshire che fungeva da scuola di formazione per responsabili delle operazioni speciali.

Un ritratto dell'esperienza condivisa di sotterfugio e segretezza e una riflessione sulle tensioni tra lealtà e lussuria, sé autentici e credenze adottate, status e desiderio.

**Averna Spazio Open
Cantieri culturali alla Zisa****00.00 extra****CONCERTO LUCY LIYOU
in collaborazione con Cripta747
e Fondazione Studio Rizoma**

Lucy Liyou presenta un concerto per pianoforte, voce ed elettronica. Al centro della sua performance, che conclude il suo primo tour europeo, è il materiale del nuovo album *Dog Dreams*. Tra pennellate impressioniste e abrasioni elettroniche, l'*musicist* dipinge un paesaggio sonoro mercuriale dove si stagliano intime meditazioni su memoria, sopravvivenza, e desideri al di sotto della soglia dell'espressione.

**Palazzo Butera
via Butera**11.00 **carte postale à Serge Daney**

**TAVOLA ROTONDA
SU DOUGLAS SIRK**
saranno presenti Mark Rappaport,
Bernard Eisenschitz,
Roberto Turigliatto, Roman Hüben,
Matthias Brunner e Andrea Inzerillo
ingresso libero

A partire dalla pubblicazione dell'autobiografia di Matthias Brunner, *Magnificent Obsessions Saved My Life*; del libro di Bernard Eisenschitz, *Douglas Sirk, né Detlef Sierck*; della traduzione del libro di Jon Halliday e Douglas Sirk, *Lo specchio della vita*, a cura di Andrea Inzerillo; e alla presenza di Roberto Turigliatto (co-curatore della retrospettiva Sirk a Locarno nel 2022 insieme a Bernard Eisenschitz) e Mark Rappaport (autore, tra gli altri, di *The Vanity Tables of Douglas Sirk*), una tavola rotonda per confrontarsi sulla passione nei confronti del cinema di Douglas Sirk.

**Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa**16.00 **panorama queer**

ROPE'S END
Mark Rappaport / Stati Uniti 2022
/ 29' / v.o. sott. it. / anteprima
assoluta
sarà presente il regista

John Dall ha recitato in due grandi film: *Nodo alla gola* (1948) di Alfred Hitchcock e *La sanguinaria* (1950) di Joseph H. Lewis. Ma, per qualche motivo, non è sufficiente per fare carriera. La strada per il successo nel mondo dello spettacolo è costellata da molte insidie. E cosa fare quando si sa che il regista preferiva un altro attore ma ha dovuto accontentarsi di te? Sarebbe stato un film diverso se avesse avuto quell'attore? Proviamo a scoprirlo...

panorama queer segue →

**THE MARRIAGE OF GRETA
GARBO AND SERGEI
EISENSTEIN**
Mark Rappaport / Stati Uniti 2023
/ 27' / v.o. sott. it. / anteprima
assoluta
sarà presente il regista

Cosa sarebbe potuto succedere – cosa sarebbe *dovuto* succedere – se due giganti della storia del cinema come Greta Garbo e Sergej M. Ejzenstejn avessero potuto dichiararsi reciprocamente il proprio amore? L'attrice più famosa del mondo, cittadina russa onoraria del cinema per le sue molteplici interpretazioni; il regista più radicale del mondo, che avrebbe potuto fare del suo volto uno dei suoi celebri primi piani? Forse i loro amici Charlie Chaplin, Walt Disney e Josef von Sternberg avrebbero approvato il loro amore. Forse avrebbero potuto avere un figlio insieme. Forse tutto questo può comunque essere successo, in un film di Mark Rappaport.

THE EMPTY SCREEN
Mark Rappaport / Stati Uniti 2017
/ 10' / v.o. sott. it.
sarà presente il regista

Uno schermo bianco, una storia d'amore non corrisposta, la vita in sé. Tradizionalmente vivisezionata, studiata, analizzata, la relazione che intratteniamo col cinema si mostra nella sua complessità solo attraverso un occhio lucido e, al contempo, abbagliato dalla fascinazione. La voce di Mark Rappaport è la guida di un viaggio in cui l'importante è perdersi: perdere l'idea di tempo nell'incontro con i film del passato e nell'immaginare ciò che avverrà, perdere un'unica prospettiva nel proprio rapporto con lo schermo, perdere sé stessi fuori e dentro i dispositivi cinematografici.

18.00 **presenze / Laura Citarella**

TRENQUE LAUQUEN / PARTE 1
Laura Citarella / Argentina-
Germania 2022 / 129' / v.o. sott. it.
saranno presenti la regista,
Ezequiel Pierri, Lucia Pierri

Questa è la storia di due uomini che cercano una donna, anzi: è la storia di una donna che va alla ricerca di sé stessa (e di un'altra donna; e poi di altre due donne). In questa storia, che come un tesoro contiene molte altre storie, la ricerca di sé e la ricerca dell'altro sono costantemente intrecciate, mentre vita sognata e vita vissuta non coincidono. Ma non è un film filosofico: è un film d'amore e d'avventura, dove l'esplorazione di una città della pampa argentina è solo un'occasione per scandagliare più a fondo nell'animo umano. La protagonista, interpretata da Laura Paredes, sembra ripartire da dove l'avevamo lasciata undici anni prima in *Ostende*, ma il mistero la avvolge in modo ancora più forte, fino a trasformare il film ricreando atmosfere lynchiane. Un romanzo visivo in cui perdersi, un'ode alla ricerca e alla bellezza, l'ultimo film di Laura Citarella, un capolavoro del cinema contemporaneo.

20.30 **presenze / Laura Citarella**

TRENQUE LAUQUEN / PARTE 2
Laura Citarella / Argentina-
Germania 2022 / 133' / v.o. sott. it.
saranno presenti la regista,
Ezequiel Pierri, Lucia Pierri

22.30 **nuove visioni**

AISHITERU!
Koji Shiraishi / Giappone 2022
/ 94' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

La *pop idol* e *wrestler* Misa the Killer, seguita da un'operatrice di camera per la realizzazione di un documentario, fa la conoscenza della *mistress* Kanon e diventa lei stessa *mistress* nel club sadomaso "H". Ma essere la *slave* di Kanon e la *mistress* di altri clienti del club potrebbe portare a più di una difficoltà... Un'ode divertente e stralunata alla perversione e all'amore fuori da ogni regola e vincolo. Una commedia erotica strampalata e imprevedibile, un'esaltante messa in discussione della cultura pop nipponica.




CITTACOTTE
DI VINCENZO VIZZARI

www.cittacotte.com
via Vittorio Emanuele, 120
Palermo

CSC – sede Sicilia
Cantieri culturali alla Zisa**Cinema De Seta**
Cantieri culturali alla Zisa**Goethe-Institut / Sala Wenders**
Cantieri culturali alla Zisa

9.30 presenze / Laura Citarella

16.00 panorama queer

20.30 carte postale à Serge Daney

16.00 queer short #2

MASTERCLASS
LAURA CITARELLA.
L'AVVENTURA: ALTRI MODI
DI FARE FILM
ingresso libero**LOVING HIGHSMITH**
Eva Vitija / Germania-Svizzera 2022
/ 84' / v.o. sott. it.**SECONDO AMORE**
Douglas Sirk / Stati Uniti 1955
/ 88' / v.o. sott. it.
in collaborazione con
CSC – Cineteca Nazionale
saranno presenti **Roberto**
Turigliatto, Bernard Eisenschitz
e **Mark Rappaport****ALBERTINE WHERE ARE YOU?**
Maria Guidone / Italia 2022 / 20'
/ v.o. sott. it. e ing.

El Pampero Cine è un'esperienza di produzione collettiva e indipendente che da venti anni scrive, dirige, produce film in Argentina. I suoi esponenti hanno costruito un metodo di lavoro orizzontale che li vede partecipare in vesti diverse ai reciproci film, provando a sperimentare tra i generi cinematografici e a costruire forme di lavoro creative e solidali. *La flor* è forse il più celebre dei film prodotti da El Pampero Cine, che vanta partecipazioni e premi nei più importanti festival di tutto il mondo con film di ognuno dei quattro partecipanti, come *La mujer de los perros*, *Castro*, *Historias extraordinarias*, *La vendedora de fósforos*.

A partire dalla visione di alcuni materiali inediti di *Trenque Lauquen*, Laura Citarella proverà a raccontare il metodo che la vede lavorare nel cinema come produttrice e regista, e la sua visione del rapporto tra documentario e finzione nel cinema contemporaneo

Basato sui diari inediti della scrittrice Patricia Highsmith, il film getta una nuova luce sulla vita dell'autrice americana, segnata da una profonda ricerca di identità e da travagliate relazioni sentimentali. Familiari, amici, la stessa Highsmith e materiali d'archivio restituiscono un vivido ritratto di una delle scrittrici più prolifiche nella storia della letteratura. Highsmith ha scritto più di venti romanzi, molti dei quali sono stati adattati per il cinema: da *Sconosciuti in treno* Alfred Hitchcock ha tratto *L'altro uomo*; *Il talento di Mr. Ripley* è stato portato sul grande schermo da René Clément, Wim Wenders e Anthony Minghella; *Carol*, romanzo in parte autobiografico su una storia d'amore tra due donne, da Todd Haynes.

La società e la famiglia, con le loro regole e i loro molti vincoli, impediscono la realizzazione dei desideri della ricca vedova Cary Scott e del giovane giardiniere Ron Kirby, due anime diverse per età e condizione sociale che si incontrano e decidono di amarsi, contro tutto e contro tutti. Il *Walden* di Thoreau e la sua filosofia ispirano le azioni dei personaggi, mentre l'uso dei colori definisce e caratterizza gli spazi e le emozioni del film, facendone un punto di riferimento nella storia del Technicolor. Il rapporto tra genitori e figli trova nella sequenza più famosa del cinema di Sirk una delle sue vette di spietatezza, cui fa da contraltare musicale la terza *Consolation* di Franz Liszt, ormai perennemente indissociabile da questo film. Nel 1973 Fassbinder ne farà un remake dal titolo *La paura mangia l'anima*, mentre Todd Haynes gli renderà omaggio nel 2002 con *Lontano dal paradiso*.

In una Puglia contemporanea, Marcel legge *À la recherche du temps perdu*. Legge di giovani e misteriose ragazze, ma soprattutto di Albertine, la più inafferrabile. Ma dietro al personaggio ormai è quasi certo che si celasse Alfred Agostinelli, l'autista italiano di cui Proust fu a lungo innamorato...

VIRÉE SÈCHE / DRY TRIP
Théo Laglisse / Francia 2022
/ 23' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

18.30 nuove visioni

NAÇÃO VALENTE
Carlos Conceição / Portogallo 2022
/ 120' / v.o. sott. it. e ing.

Al ritorno dall'ennesima notte di balli sfrenati e droghe, Jordane trova a casa la sorellina Chléo, in agitazione per una misteriosa assenza d'acqua. Rendendosi subito conto che il disagio sta colpendo l'intera città, Jordane si imbarca in un viaggio allucinato e folle tra le strade di Marsiglia per fermare la sete.

THE PERPETRATORS
Richard Squires / Regno Unito 2022
/ 14' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale**Cinema De Seta**
Cantieri culturali alla Zisa10.30 young side
in collaborazione con
Traiettorie Urbane
incontro a cura di **CinematograFica**queer short
ingresso riservato alle scuole

Una selezione di cortometraggi del concorso internazionale Queer Short, guidata dalle esperte dell'associazione Cinematografica di Firenze, che svolge attività di educazione all'immagine e alle tematiche di genere, all'equità di diritti e alla prevenzione della violenza in scuole di ogni ordine e grado.

Quando nel 1974 i portoghesi lasciano l'Angola per soccombere alle violente rivendicazioni indipendentiste, un gruppo di giovani soldati barricati dentro le mura di un insediamento militare comincia ad essere braccato da presenze misteriose. Un'indagine sui fantasmi del colonialismo e un film di genere sulla crescita e il superamento dei traumi personali e collettivi, sullo sfondo di un paese dalla forza primigenia incontrollabile. Carlos Conceição torna sulla Storia colonialista portoghese, osservando i turbamenti dell'adolescenza e la scoperta dei rapporti e della sessualità, attraverso gli occhi sconcertati del giovane João Arrais, già suo attore feticcio e sorta di *alter ego*. E la cecità ingenua dell'adolescenza diventa per estensione un disagio condiviso sull'inconoscibilità della Storia e sul mistero atavico delle proprie radici più profonde.

22.30 nuove visioni

REGRA 34
Júlia Murat / Brasile-Francia 2022
/ 100' / v.o. sott. it. e ing.

Tra le regole di Internet, la 34 afferma che se qualcosa esiste, ne esisterà la versione pornografica, come se all'interno di tutto vi sia un seme di desiderio originario. Si articola così la pulsionalità di Simone, studentessa di giurisprudenza e cam sex worker, in un gioco di poli oppositivi tra loro in simbiosi: di giorno, discute di legalità e di un sistema violento verso corpi razzializzati e femminili; di notte, erotizza squilibri di potere attraverso il proprio corpo e le pratiche BDSM, nelle quali il dolore è custodito dal piacere e dalla cura. Nello stesso modo in cui è impossibile definire chi posseda più gradi di libertà nella relazione dominant/submissive, Julia Murat sceglie di allontanare la propria pellicola dal terreno dei giudizi di valore e lascia emergere zone di luce e ombra di una realtà irrisolvibile.

Nella quieta oscurità della Londra suburbana, il fantasma di un bambino accende la miccia per una riflessione a posteriori sul rimosso della storia omosessuale all'inizio del Novecento in Inghilterra, fra caccia alle streghe e accuse infondate.

queer short #2 segue →

MAR(I)CONA

**Cande Lázaro Cienfuegos / Spagna
2021 / 13' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale**

La Serrania Baja de Cuenca (Spagna) è una terra dove si coltivano due specie di mandorle: le larguetas e le marconas. Quando l'artista va a scuotere i mandorli con la sua famiglia, Cienfuegos capisce "mariconas" ("frocio" in spagnolo) invece di "marconas". L'artista inizia a porsi domande sui confini delle persone queer che fanno esperienza nelle aree rurali.

AFTERWARDS

**Chongyan Liu / Francia 2023
/ 25' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima assoluta**

Dopo il tragico suicidio di Maiy C. Hò, la regista documenta gli spazi liminali di Berlino, mentre le lettere di Maiy al fratellastro punteggiano il viaggio. Un'esplorazione toccante delle lotte affrontate dagli individui trans e delle intersezioni tra razza, genere e sessualità che contrassegnano le loro esperienze.

**18.30 panorama queer
omaggio a Paul Vecchiali**

L'AUTOGRAPHE

**Arnold Pasquier / Francia 2013 / 10'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale
sarà presente il regista**

Uno scambio, tra Palermo e Parigi, tra un regista che firma un autografo e il destinatario che lo riceve, mentre ascolta un estratto del suo film preferito. Girato a margine del Sicilia Queer filmfest, dove Paul Vecchiali era presidente di giuria nel 2013, *L'autographe* è una meditazione sugli sconfinamenti, sul cinema e sulle sue immagini che continuano a rimbombare nella testa e nel cuore di chi lo ama, anche quando la proiezione è ormai terminata. Un omaggio sentito a Paul Vecchiali, scomparso nel gennaio di quest'anno, e alla potenza imperitura del cinema. "Nessuno muore", dice la protagonista di *Corps à cœur* – ed è proprio la morte a renderlo a lei chiaro – così come non muore la memoria e l'opera di un grande cineasta.

CHE AMORE POTREBBE POPOLARE QUESTO LUOGO?

**Italia 2013 / 58' / v.o. sott. it.
/ anteprima assoluta
saranno presenti Arnold Pasquier
e Vincent Dieutre**

In occasione della terza edizione del Sicilia Queer filmfest, tenutasi nel 2013, una delle mattine del festival è dedicata a una discussione tra alcuni degli ospiti. Paul Vecchiali – presidente di giuria di quell'edizione – Vincent Dieutre, Arnold Pasquier, Cosimo Terlizzi, riuniti attorno a un tavolo con Éric Biagi e Andrea Inzerillo che li invitano a dialogare a partire da una semplice domanda: che cos'è l'indipendenza al cinema? La conversazione, filmata da Valentina Pellitteri e Jean Elia, è stata poi pubblicata in due parti sui numeri 640 e 641-2 della rivista *Filmcritica* diretta da Edoardo Bruno, tra il dicembre 2013 e il gennaio 2014.

Institut français / Terrazze Cantieri culturali alla Zisa

**22.30 panorama queer
QUELLO CHE LE MIE DITA
SAPEVANO
Marta Basso / Italia 2021 / 22'
/ v.o. sott. it. e ing.
sarà presente la regista**

Chi ha paura della clitoride? Tre adolescenti ci guidano in un viaggio nel piacere femminile oltre i tabù. Una geografia di corpi, prime volte, scoperte e inciampi, umori ed emozioni, giudizio e godimento, ridisegnata da chi solitamente non ha voce in capitolo, dalle teorie alle lenzuola.

LES ROSES ET LES BLEUS

**Claudia Lopez Lucia / Francia 2021
/ 22' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima
nazionale**

Tre giovani ragazze amano il rugby nonostante i pregiudizi e i commenti che le circondano. Mentre le guardiamo giocare, ridere e confrontarsi, fra spogliatoi e campi da gioco, ascoltiamo le loro voci raccontare cosa vuol dire essere giovani donne e praticare uno sport normalmente associato agli uomini.



TENUTE ORESTIADI
GIBELLINA

Gibellina
viale Santa Ninfa, Gibellina, Trapani

Gelsomina
via San Giovanni Bosco, Presa
Piedimonte Etneo, Catania

www.tenuteorestiadi.it
info@orestiadivini.it

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 nuove visioni

LOBO E CÃO
Claudia Varejão / Portogallo 2023
/ 111' / v.o. sott. it.

«La geografia di un'isola è una metafora di ciò che si vive al suo interno: identità circondate da infinite possibilità che solo i fortunati osano raggiungere»: il tempo sospeso di Ana e Luis sembra intrecciarsi a questa voce fuori campo, guida del traghetto verso l'isola che abitano, San Miguel, nelle Azzorre. Fluttuando sui confini tra terra e mare, le loro storie risiedono in un punto di rottura tra liturgia e rivoluzione in cui svaniscono l'etica e le strutture espressive di genere. Cláudia Varejão tratteggia un'opera tra finzione e documentario, ritratti frammentati di amara speranza e meraviglia di due vite isolate e, al contempo, proiettate verso l'unione con l'altro.

18.30 panorama queer

THIS IS THE END
Vincent Dieutre / Francia 2023
/ 108' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale
saranno presenti Vincent Dieutre,
Arnold Pasquier, Kéja Ho Kramer

Armato dei suoi strumenti di ripresa, il protagonista/narratore parte in piena pandemia per Los Angeles, dopo aver ritrovato grazie a Facebook una sua vecchia fiamma, conosciuta quarant'anni prima a New York. In questo *road movie* girato all'interno di un'avvolgente Ford Mustang, Dieutre cattura le immagini di una città piena di eccessi e contraddizioni. L'abbagliante megalopoli gli regala attimi di sublime introspezione e profonda analisi sulle relazioni sociali e sui processi di urbanizzazione, dove l'iperreale di Baudrillard incontra le visioni apocalittiche di E.E. Cummings, Ocean Vuong e Claudia Rankine. In un contesto dominato dall'imperativo del continuo movimento, i due amanti si ritagliano inconsciamente una dimensione atemporale, scandita dall'incontro dei loro corpi non più giovani.

20.30 panorama queer

DRIFTER
Hannes Hirsch / Germania 2023
/ 79' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale
in collaborazione con il MiX
Festival Internazionale di Cinema
Lgbtq+ e Cultura Queer
sarà presente il regista

Moriz è un giovane che arriva a Berlino senza piani, seguendo per amore Jonas, un attraente fotografo che vive a pieno la intensa e fluida vita berlinese. Quando la relazione finisce improvvisamente, Moriz inizia a vagare per la città, in una ricerca di sé stesso che lo porta a immergersi a pieno in una vita notturna grazie alla quale può realizzare i suoi desideri repressi. Con sensibilità da documentario, il lungometraggio d'esordio di Hannes Hirsch ritrae una iniziazione nella scena gay di Berlino. Una negoziazione continua delle nozioni di immagine del corpo e di mascolinità, dove le costellazioni sessuali e le insicurezze sono sedate dall'eccitazione di incontri sempre nuovi. Rendendo la vulnerabilità di Moritz sempre percepibile, *Drifter* guarda sotto la superficie seducente di una cultura notturna che non conosce limiti e dei suoi giochi di breve durata, rivelando le persone reali piuttosto che celebrare il cliché.

22.30 presenze / Laura Citarella

**LAS POETAS VISITAN
A JUANA BIGNOZZI**
Laura Citarella / Argentina 2019
/ 90' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale
sarà presente la regista

Una poetessa muore. Un'altra, più giovane, riceve come eredità il mandato di far conoscere la sua opera. A questo compito si unisce una squadra di donne del cinema. Questo strano connubio mette in moto questo film che, curiosamente, non assume la forma di un'indagine ma di un quadro ancora più complesso e sottile. Com'era prevedibile, sorgono domande, ma anche rivelazioni, riaffiorano segreti e una persistente incertezza che finisce per diventare un traguardo. Attraverso queste strategie laterali, la poetessa Juana Bignozzi emerge nel film in tutto il suo splendore.

Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 presenze / Laura Citarella

TRES JUNTOS
Laura Citarella / Argentina 2008
/ 16' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale
sarà presente la regista

Un ragazzo, due ragazze: tre amici adolescenti trascorrono insieme le loro giornate, scandite da lezioni noiose – improvvisamente rinviate dalle ore di educazione sessuale con i suoi siparietti pruriginosi e i sorrisetti imbarazzati, giorni in piscina, scanzonati giri in bicicletta e notti bianche in cui non si sa bene se a tenere svegli siano più le trame bislacche degli horror di serie B o il desiderio incontenibile di scoprire il corpo proprio e dell'altro. *Tres juntos* è un'opera al contempo delicata e caparbia; il congedo dall'infanzia armoniosa, minacciata dai tormenti sentimentali, e la speranza che i giochi bambineschi possano non finire mai.

DIARIO RURAL
Laura Citarella / Argentina 2021
/ 27' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale
saranno presenti la regista,
Ezequiel Pierri, Lucia Pierri

Immersi nella campagna argentina, lontani dalla concitata atmosfera cittadina, un gruppo di artisti – una famiglia – si ritrova a registrare, sotto forma di diario, i momenti trascorsi a prendersi cura di un branco di maiali, in attesa della nascita di una cucciolata. Episodio di *Bitácoras* – miniserie composta da cinque documentari realizzati da altrettante registe – *Diario rural* è un manifesto della poetica di Laura Citarella e un resoconto dell'anomalo periodo pandemico.

18.30 queer short #1

CŒURS BRISÉS HÔTEL
Emma Axelroud Bernard
/ Francia 2023 / 16' / v.o. sott. it.
e ing. / anteprima nazionale

In un hotel che rende omaggio a Elvis Presley, cinque donne si riuniscono per portare a termine una missione: rimuovere il cadavere di un uomo dal locale.

THE MICROCOSM
Joe Ingham / Regno Unito 2022
/ 14' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale

La voce dell'attrice due volte premio Oscar Glenda Jackson ci accompagna in un'immersione nella scena lesbica londinese del 1966. Alla ricerca di un piccolo microcosmo in cui fuggire da una realtà che odorava (o forse odora) unicamente di discriminazione e morte.

HÉROÏNES
Astré Desrives / Francia 2022
/ 29' / v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale

Nel 1940, Claude Cahun e Marcel Moore, due artiste lesbiche ed ebreo, decidono di lasciare Parigi e trasferirsi sull'isola di Jersey per sfuggire alle persecuzioni naziste. Armate di una cinepresa 8 mm, danno vita ad un esercito di "soldati senza nome" che fanno entrare nel panico i nazisti.

FUTURE FLOWERS
Han Zhou / Cina 2022 / 10' / v.o.
sott. it. e ing. / anteprima nazionale

Un uomo e una donna, marito e moglie, convivono ma come in due mondi separati, dentro giganteschi palazzoni grigi e piccoli appartamenti anonimi. Una voce dice loro cosa fare, come lavarsi, come comportarsi, costringendoli nello schema di una routine.

WILL YOU LOOK AT ME
Shuli Huang / Cina 2022 / 21'
/ v.o. sott. it. e ing.

Quando un giovane regista cinese torna nella sua città natale alla ricerca di sé stesso, una lunga conversazione con la madre li spinge a cercare l'accettazione e l'amore: una fuga da un presente incerto, il confronto con un passato doloroso e una visione di un futuro aperto.

**Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa**

22.30 eterotopie

**FELFEL LAHMER
(PIMENT ROUGE)**

**Saadia Gacem / Algeria 2019 / 30'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale**

Una riflessione sull'essere una donna e sentirsi stretta tra due codici: quello della famiglia e quello della propria famiglia. Due codici che si alimentano a vicenda. Divieti, ingiunzioni, regole di buona condotta per le donne dettate dagli uomini di legge, dalla famiglia e dalla società.

Felfel Lahmer crea uno spazio di confronto e dà corpo e voce alle donne che si riuniscono per studiare, commentare – decifrare – le leggi, le prescrizioni e le consuetudini tacite, ma non per questo meno implacabili, imposte loro in absentia.

**J'AI HABITÉ L'ABSENCE
DEUX FOIS**

**Drifa Mezenner / Algeria 2011 / 24'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale**

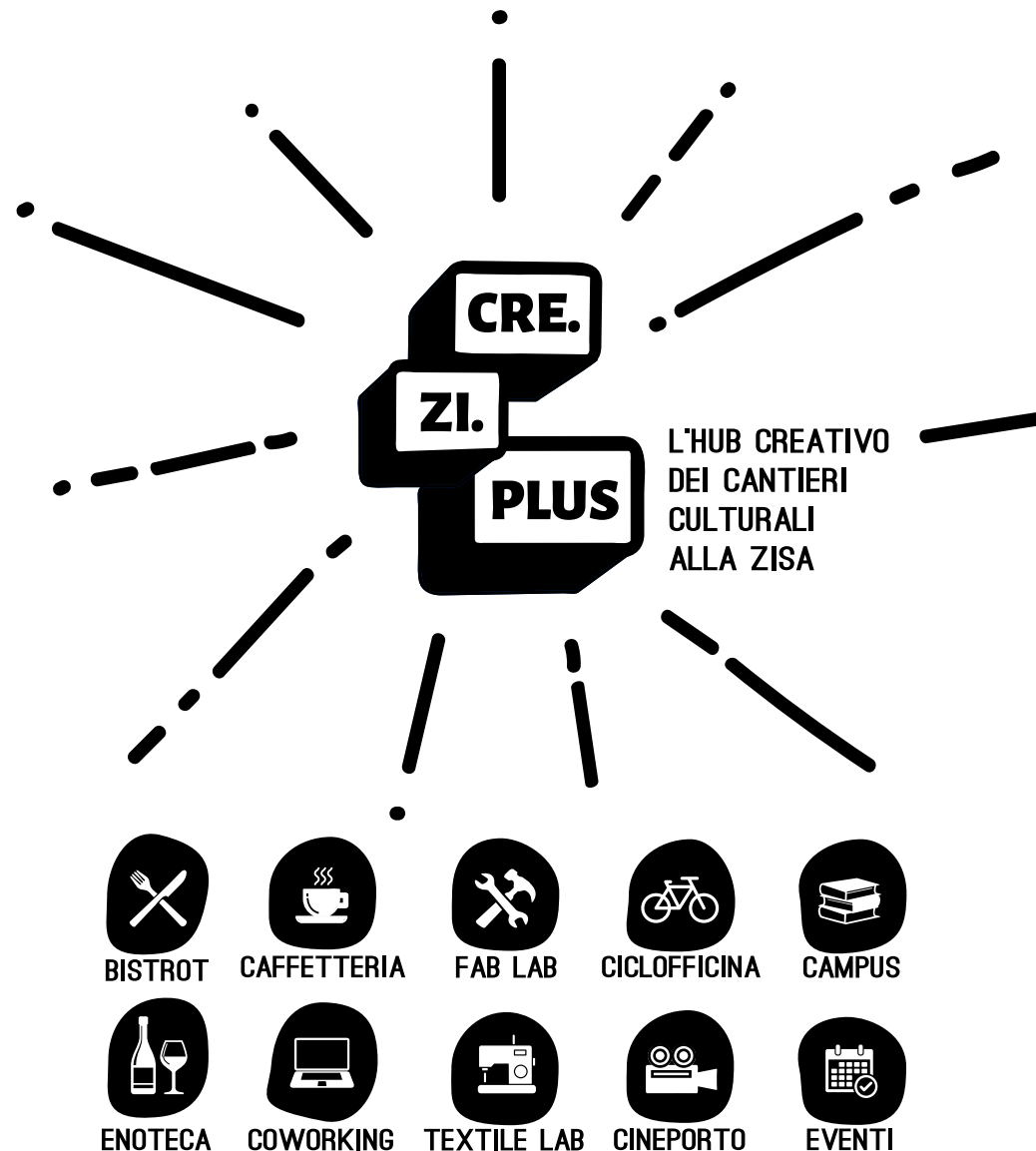
La regista filma il peso dell'assenza del fratello Sofiane che nel 1992 ha lasciato illegalmente l'Algeria per l'Inghilterra. Racconta l'Algeria, un presente stagnante e un passato rimosso a ogni costo, nell'illusione di potere così andare avanti, esponendosi invece al rischio di commettere di nuovo gli stessi errori. E racconta altresì l'assenza, le due forme differenti di esilio: quello esteriorizzato del fratello che da trent'anni è lontano, e quello interiore di chi è rimasto ad aspettare, a osservare i più giovani perdere la fiducia e fuggire. Due forme di esilio che parlano di un paese mancante e che potrà tornare pienamente a esistere soltanto quando gli algerini non saranno più costretti ad abbandonarlo.

eterotopie segue →

**ON NE SE CONNAISSAIT
PAS AVANT**

**Ludmila Akkache / Algeria 2021
/ 11' / v.o. sott. it / anteprima nazionale**

Due femministe conosciutesi durante l'Hirak – proteste algerine contro la candidatura per il quinto mandato del presidente Bouteflika che hanno avuto luogo nel 2019-2020, note altresì come “primavera algerina” o “rivoluzione del sorriso” per via della sua forte matrice pacifista – rievocano i momenti vissuti insieme e ricontestualizzano le tappe che hanno condotto alla creazione della “piazza femminista” nel corso delle manifestazioni svoltesi ad Algeri. Perché c'è un passato di resistenza femminista che esiste nel tempo, che lo attraversa, e di cui bisogna fare tesoro, ma c'è soprattutto un presente in cui questi ideali devono sempre reincarnarsi, unendo persone che, prima di quel momento, non si erano mai davvero conosciute. Solo l'incontro permetterà di immaginare il futuro con il sorriso sospeso di chi non può permettersi di cedere alla disperazione.



Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 presenze / Laura Citarella

LA MUJER DE LOS PERROS
 Laura Citarella / Argentina 2015
 / 98' / v.o. sott. it.

Una donna vive ai margini della società in una capanna che ha costruito in aperta campagna, a pochi chilometri da Buenos Aires. Circondata dai suoi cani, si immerge nella natura e fa il minimo indispensabile per sopravvivere giorno dopo giorno. Non ha soldi, parla raramente, ma guarda il mondo che la circonda con una sorta di stupore. Le stagioni, l'alternarsi del giorno e della notte, le diverse versioni del cielo sembrano cullare i suoi pensieri, educando gli occhi a cogliere le meraviglie del mondo. Interpretata dalla co-regista Verónica Llinás, *La mujer de los perros* è un'opera al contempo quieta e inquietante, il ritratto di una donna senza nome, una lontana parente dell'enigmatica vagabonda "senza tetto né legge" di Agnès Varda.

18.30 panorama queer

Nuova Orfeo presenta
Barbara Hammer
 sarà presente Beatrice Gibson

AUDIENCE
Barbara Hammer / Stati Uniti 1982
 / 31' / v.o. sott. it.

Fra Stati Uniti, Canada e Regno Unito, Hammer documenta le reazioni del pubblico prima e dopo la presentazione di alcuni suoi corti: shock, interrogativi sulla pornografia, percezione della fisicità e rappresentazione di una narrazione che veda la donna capace di eccitarsi per delle immagini.

MENSES
Barbara Hammer / Stati Uniti 1974
 / 4' / v.o. sott. it.

Una sinfonia in rosso: il rosso della vita, della morte, dell'amore, del rituale dolorosamente femminile dalla cadenza mensile. Una commedia ironica sugli aspetti sgradevoli delle mestruazioni. Una liturgia eretico-eucaristica, una cerimonia a base di antinfiammatori e sangue, che sancisce la nuova ed eterna alleanza tra le donne.

panorama queer segue →

NO NO NOOKY T.V.
Barbara Hammer / Stati Uniti 1987
 / 12' / v.o. sott. it.

Un film spiritoso e sorprendente su come le donne vedono la loro sessualità rispetto al modo in cui vengono percepite le immagini maschili delle donne e del sesso. L'impatto della tecnologia sulla sessualità, sulle emozioni e sull'io sensuale viene esplorato attraverso il linguaggio informatico, accostato al linguaggio colloquiale e quotidiano del sesso.

PSYCHOSYNTHESIS
Barbara Hammer / Stati Uniti 1975
 / 6' / v.o. sott. it.

Un'incursione oniroide nelle innumerevoli sub-personalità di Barbara Hammer: bambina, atleta, strega e artista. Sovraimpressioni visive e giustapposizioni sonore, variazioni repentine d'intensità e strati di colore si incontrano grazie al rituale magico e giocoso del cinema. Un trip psichedelico e sperimentale dell'ironica riot girl del cinema lesbico.

SAPPHO
Barbara Hammer / Stati Uniti 1979
 / 6' / v.o. sott. it.

Attraverso i versi della poetessa greca del VI secolo a.C., un gruppo di donne in una spiaggia rievoca il fantasma di una divinità lesbica. Tramite sovrapposizioni e giochi ottici, Hammer costruisce un rituale erotico-letterario, ribadendo la sacralità della ricerca della propria autodeterminazione.

SUPERDYKE MEETS MADAME X
Barbara Hammer / Stati Uniti 1976
 / 19' / v.o. sott. it.

La regista riprende la sua relazione con Max Almy, raccontando lo scoppio del desiderio e l'inizio della crisi. Entrambe, di comune accordo, decidono di riprendere ciò che avviene durante la loro storia, trasformando la relazione in un film in divenire, che si trasforma con loro.

panorama queer segue →

SYNC TOUCH
Barbara Hammer / Stati Uniti 1981
 / 10' / v.o. sott. it.

Percussioni tribali accompagnano questo vero e proprio saggio sul tatto, un elogio della pelle in quanto superficie che permette di entrare in contatto con il mondo esteriore e involucro sotto al quale brulica la vita interna-organica e interiore-psichica del corpo. La pelle è osservata in quanto area esposta, esplorata in ogni suo centimetro quadrato.

21.00 closing night

PREMAZIONE QUEER SHORT
E NUOVE VISIONI
CASA SUSANNA
Sébastien Lifshitz / Francia-Stati Uniti 2022 / 97' / v.o. sott. it.

Attingendo a foto, filmati d'archivio e ricordi personali, il film ricostruisce la vita di Susanna Valenti, la donna che gestiva Casa Susanna, un luogo sicuro ai piedi delle Catskills, New York, dove una rete clandestina di donne transgender e di travestiti ha trovato rifugio negli anni Cinquanta e Sessanta. Per Diane e Kate, oggi ottantenni, quella casa ormai abbandonata ha rappresentato uno spazio di libertà dove poter esplorare le proprie scelte identitarie. Insieme a loro, Gregory, il figlio di Susanna, e Betsy, figlia di Donald, autore di *A Year Among the Girls* sulla sua esperienza di travestito a Casa Susanna, sostengono l'idea che la solidarietà e l'impeto ribelle di questo gruppo di donne vestite come le signore della classe media americana possano coesistere con il progetto di famiglia "tradizionale" che parte della sua comunità ha intrapreso.

Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa

20.00 extra

LIVE PERFORMANCE
@XCRSWX
+ DJ SET A COLDER
CONSCIOUSNESS
E MARIO ADAMO
promosso dal Museo Civico
di Castelbuono
a cura di Nuova Orfeo

@xcrswx è un duo composto dalla batterista e truccatrice Crystabel Riley, già attiva nel trio noise Maria and the Mirrors e recente collaboratrice di Sue Lynch e della London Improvisers Orchestra, e da Seymour Wright, sassofonista impegnato in progetti con Ute Kanngiesser, Antonin Gerbal, Joel Grip e Pat Thomas e Paul Abbott. @xcrswx ha firmato la colonna sonora per *Dreaming Alcestis*, un'installazione olografica, co-diretta da Beatrice Gibson e Nick Gordon, co-scritta da Maria Nadotti e prodotta da Okta Film. *Dreaming Alcestis* è commissionato dal Museo Civico di Castelbuono e Hayward Gallery Touring per British Art Show 9 e supportato da Italian Council (X edizione, 2021), in mostra a Castelbuono fino al 10 Settembre 2023.

